



LA CULTURA

I russi, Boltanski e il '77
Grandi mostre in arrivo

BETTAZZI A PAGINA IX



Dalla Rivoluzione russa a Boltanski e al '77 in città un anno di grandi mostre

Presentato il cartellone di musei e biblioteche, nel segno della memoria. Verrà rievocato anche il sindaco Zanardi

MARCO BETTAZZI

L'AVANGUARDIA russa, il progetto speciale su Christian Boltanski, il ricordo del '77 e della Settimana della performance, la celebrazione del centenario del forno del pane voluto dal sindaco Zanardi. Sono alcuni degli ingredienti che danno forma al 2017 bolognese, anno in cui cadono una serie di anniversari celebrati con eventi nei musei e nelle biblioteche, presentati ieri dopo l'approvazione dei rispettivi programmi delle due istituzioni. Un cartellone all'insegna della «trasversalità», ha spiegato l'assessora alla Cultura, Bruna Gambarelli, che vedrà lavorare assieme molte delle strutture pubbliche della città, e sarà segnata da alcuni filoni guida, come la memoria e l'attenzione alle periferie.

Uno dei progetti principali sarà un'esposizione dedicata all'Avanguardia russa, che vedremo a fine anno al Mambo, organizzata in occasione del centenario della Rivoluzione. «Ci interessa l'ef-

fervescenza culturale dell'inizio della rivoluzione», spiega Roberto Grandi, nuovo presidente dell'Istituzione Musei di Bologna, secondo cui sarà «la mostra sulle avanguardie russe più importante d'Europa». Un'esposizione organizzata insieme al museo di Stato di San Pietroburgo, che aprirà a dicembre e fino ad aprile 2018 porterà opere di artisti come Rodcenko, Kandinskij o Malevic. «Stiamo lavorando con un partner esterno, come avvenuto per la mostra sugli Egizi, che si assume il rischio d'impresa», continua Grandi, che sottolinea pure come l'evento coinvolgerà Università e Cineteca.

L'altra iniziativa cardine del 2017 è il progetto speciale dedicato a Christian Boltanski, il poliedrico artista francese che ha realizzato l'installazione permanente del Museo per la memoria sulla strage di Ustica, di cui proprio quest'anno si celebra il decennale. Il progetto è curato da Danilo Eccher e prevede una grande mostra che scatterà al

Mambo a fine giugno e resterà aperta fino a novembre, cui si aggiungeranno però molte iniziative collaterali. Come un'esposizione curata dallo stesso Boltanski, "Take me, I'm yours", al parcheggio Giuriolo (laddove, secondo le intenzioni del Comune, dovrebbe nascere il nuovo archivio della Cineteca), con opere di artisti noti e meno noti, che consentirà ai visitatori di toccare e portarsi via pezzi di opere. L'assessora Gambarelli e i tecnici del Comune andranno presto a Parigi per incontrare Boltanski e definire i contorni del progetto, nel cui ambito si inserisce anche lo spettacolo di Boltanski "Ultima" all'Arena del Sole, nell'anniversario di Ustica il 27 giugno, e un'installazione dei visi del sacrario dei partigiani riprodotte a grandi dimensioni nelle periferie della città.



Peso: 1-2%,8-57%



Poi, sempre sul filone della memoria, c'è il centenario del forno del pane, inaugurato nel febbraio 1917, e il grande capitolo del '77 bolognese, che da aprile vedrà un'esposizione di documenti vari all'Archiginnasio, curata dall'Istituzione biblioteche con l'Archivio di Stato, cui si affiancano però anche gli eventi per ricordare la Settimana della performance curata da Renato Barilli

nel 1977 alla Gam. «Vogliamo accendere la città», esorta l'assessora Gambarelli, che poi cita anche l'omaggio alla Galleria Studio G7 di Ginevra Grigolo, da cui sono passati alcuni dei più grandi maestri dell'arte contemporanea italiana. Ma c'è anche un rapido sguardo al 2018, quando al Museo civico archeologico aprirà una grande mostra sugli etruschi. «Vogliamo programmare

con largo anticipo le nostre mostre, per consentire ai turisti che pianificano un viaggio a Bologna di sapere cosa vi troveranno», continua Grandi.

L'assessora Gambarelli incontrerà presto a Parigi l'artista che ha curato il memoriale di Ustica

GLI EVENTI

L'AVANGUARDIA RUSSA

Per celebrare il centenario della Rivoluzione russa il Mambo ospiterà tra 2017 e 2018 una mostra allestita con il museo di San Pietroburgo



VASSILIJ KANDINSKIJ

Le opere del grande pittore russo saranno protagoniste al Museo Mambo a fine 2017



IL 1977

A 40 anni dal 1977 l'Archiginnasio presenterà una raccolta di documenti sul movimento e sulle iniziative di allora



PROGETTO BOLTANSKI

Il progetto speciale del Comune per il 2017 riguarda Christian Boltanski che tra l'altro ha ideato l'installazione del museo su Ustica



Peso: 1-2%,8-57%